

È venerdì non mi rompete i coglioni - Luciano Ligabue

Sol Mim Do Dom

Sol
E questa sera vado fuori
sento troppa compressione
Mim
meglio uscire che scoppiare
Sol
io ed il mio amico Carnevale
capitiamo nel locale
Mim
dove abbiamo avuto il nostro bel da fare
Do
da quanto non veniamo e non manchiamo
Dom Sol
ci carburiamo con un aiutino che è venerdì

Sol
L'ingresso sembra un po' più stretto
forse han tolto degli specchi
Mim
io mi sento un po' impedito
Sol
e lo sapevo, avrei scommesso
che la musica era un cesso
Mim
ma comunque noi avremmo resistito
Do
che adesso c'ho bisogno di rumore
Dom
e non pensare al freddo che c'è fuori
Sol
che è venerdì
Mim
Non mi rompete i coglioni
Do
mia bella sposa qualunque cosa
Dom
sarà il minore dei mali
Sol
Arriva un tipo che mi offre
un po' di viagra e poi mi dice
Mim
che lo mette a molto poco
Sol
e le ragazze son sudate
sono giovani e impegnate
Mim
che ballare adesso non è mica un gioco
Do
e un paio che ci lasciano provare
Dom
e insomma non andiamo mica male
Sol Mim
che è venerdì
Sol
si fanno vivi due fighetti
Do Lam
a dirci quanto siamo vecchi
Mim Do Lam
e ad insultarci che c'erano prima loro
Mim



si passa presto agli spintoni
Do Lam
uno di loro ha la pistola
Mim Do Lam
Sento il freddo della canna sulla gola
Do
mi dice vecchio hai già la vita corta
Dom
ma se ci tieni proprio te l'accorcio
Sol
ed è venerdì
Mim
Non mi rompete i coglioni
Do
mia bella sposa qualunque cosa
Dom Sol Mim Do Dom
sarà il minore dei mali che è venerdì

Sol
Ed il respiro piano piano
ci ritorna e qui fuori
Mim
fa le nuvole di fumo
Sol
siamo sdraiati sul catrame
quelle stelle sono vere
Mim
e almeno qui non ci sparerà nessuno
Do
e Carnevale si sta sbellicando
Dom
e io che lo sfanculo e poi mi aggiungo
Sol
che è venerdì
Mim
Non mi rompete i coglioni
Do
mia bella sposa qualunque cosa
Dom
sarà il minore dei mali
Sol
è venerdì
Mim
Non ci rompete i coglioni
Do
Qualunque cosa mia bella sposa
Dom
Il venerdì resta fuori che è venerdì

